



**Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Roncoferraro**

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)
Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE**

Triennio 2022-2023-2023-2024, 2024-2025

"[...] Non può essere un caso infatti che la "sincronizzazione" sia una forza onnipresente nell'universo, quasi che le cose tentino, per un loro istinto, di controbilanciare l'entropia. Solo così si spiegano i movimenti sincronici degli stormi degli uccelli, dei banchi dei pesci, il ritmo delle onde e delle maree. In fisica, quando due corpi vicini oscillano, a poco a poco accordano il loro movimento, se ne accorse nel 1655 Christiaan Huygens, un fisico olandese affascinato dal fatto che i pendoli di due orologi vicini a poco a poco uniformavano la loro oscillazione anche se all'inizio ne avevano una opposta.

Così avviene anche tra gli uomini: è dimostrato che due persone che devono svolgere uno stesso compito che richiede fiducia reciproca, anche se non si conoscono, a poco a poco allineano i loro battiti cardiaci.

Lo stesso avviene in un coro, in un'orchestra, e nelle coppie che si amano: il loro battito è concorde anche se sono distanti.

Tutto questo accade perché quando le persone o le cose hanno compiti comuni sono spinte ad accordarsi, [...].

Dal frastuono caotico delle cose emerge un'armonia più profonda che cerca di contrastare la dispersione e l'opposizione delle forze. [...]"

(L'appello, Alessandro d'Avenia)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Roncoferraro

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)
Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



Prot. 12201/2021

Roncoferraro, 22-11-2021

Al Collegio dei Docenti

e p.c.

- al Consiglio di Istituto
- ai Genitori e agli Alunni
- al personale ATA
- agli Enti Territoriali locali
- all'Albo della scuola

Oggetto: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA aa.ss. 2022-2023; 2023-2024; 2024-2025 EX ART. 1, COMMA 14, L. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche e la dirigenza;
- VISTO** il DPR N. 275 del 1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO** l'art. 25 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi;
- VISTO** l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1, comma 14 della Legge 107/2015
- VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Roncoferraro

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)
Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.

CONSIDERATO il PTOF aa.ss. 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022

VISTO il RAV

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale della Lombardia e a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO di quanto emerso dalla verifica del Piano di miglioramento attuato nel periodo 2019-2021

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle rappresentanze dei genitori ;

VISTA la Nota M.I. n. 21627 del 14-09-2021, Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13-07-2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO
PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Roncoferraro

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)
Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



I.C. RONCOFERRARO

per l'elaborazione, da parte del Collegio dei Docenti, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025.

La L. 107/2015 ha delineato precisi ambiti che il Piano dell'Offerta Formativa di una istituzione scolastica deve prendere in considerazione.

Prima di passare alla loro disamina, con l'indicazione puntuale dei riferimenti normativi, e fare riferimento agli ambiti che risultano bene avviati e quindi dovranno essere confermati/incrementati/potenziati nel prossimo triennio, si intende operare una sintesi delle aree in cui si sono manifestate le maggiori criticità, accentuate anche dalla situazione di emergenza dovuta alla pandemia.

Le forze ed energie dell'Istituto, pertanto, dovranno convergere sulle seguenti aree:

- AREA METODOLOGICO-DIDATTICA.
- AREA ORGANIZZATIVA.
- AREA DEI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E CON L'EXTRASCUOLA.
- AREA RELATIVA AL SITO ISTITUZIONALE E ALLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE".
- AREA DELLA CONNETTIVITÀ.

AREA METODOLOGICO-DIDATTICA

Gli aa.ss. 2019-2020 e 2020-2021, a causa della pandemia, hanno impedito la realizzazione del Piano di Miglioramento elaborato a seguito della puntuale analisi del RAV e della Rendicontazione sociale realizzata nel 2019-2020.

A distanza di due anni, quindi, le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo da perseguire, rimangono fondamentalmente gli stessi.

I risultati delle Prove INVALSI dell'a.s. 2020-2021, il numero di insufficienze degli alunni alla fine dell'a.s. 2020-2021 in ambito soprattutto logico-matematico e nelle discipline cosiddette "di studio", impongono al PTOF del triennio 2022-2025 di programmare azioni per migliorare i livelli di apprendimento in matematica e inglese, migliorare l'abilità di comprensione e il metodo di studio e di lavoro degli alunni, attraverso:

- una progettualità volta all'incremento delle STEM, processo in realtà già avviato tra la fine dello scorso anno scolastico e l'inizio dell'attuale;
- l'incremento delle occasioni di "recupero";
- la partecipazione a competizioni negli ambiti da consolidare.

Ma la vera chiave di volta è costituita dallo svecchiamento della metodologia di insegnamento-apprendimento attraverso una formazione che coinvolga tutto il corpo insegnante e lo metta in condi-



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Roncoferraro

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)
Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



I.C. RONCOFERRARO

zione di esperire, nella quotidiana attività didattica, una pluralità di metodologie e tecniche d'insegnamento, in modo da soddisfare ed incontrare i diversi stili cognitivi e di apprendimento degli alunni. Una didattica inclusiva, quindi, che ha in sé la capacità di raggiungere tutti gli allievi, che non si attiva "nell'emergenza" per la presenza o l'arrivo di alunni con BES poiché è indirizzata sul contesto, non sulla persona, così che sia i setting di apprendimento, sia i processi di insegnamento sono pensati e costruiti per alunni che hanno diverse capacità, diverse caratteristiche, indipendentemente dalla disabilità o meno. Una didattica, quindi, che diversifica la proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni attraverso interventi formativi che ricorrono all'individualizzazione e alla personalizzazione

Una didattica incentrata sui processi di apprendimento, orientata al miglioramento ed allo sviluppo, che fa della valutazione un punto di forza per offrire rimandi agli studenti, renderli consapevoli del proprio modo di apprendere facendo leva sulle loro disposizioni positive (resilienza, prontezza, reciprocità, ecc.) ed offrendo al tempo stesso un ventaglio di possibili azioni di intervento in termini di strategie di apprendimento.

Nella scuola Primaria un'opportunità per ripensare a tali aspetti, è fornita dalla nuova modalità di valutazione periodica e finale, che coinvolge l'attività didattica fin dalla programmazione delle unità di apprendimento e presuppone un approccio focalizzato sul processo di formazione. Per tale ragione anche la scuola secondaria di primo grado, pur non chiamata direttamente in causa dalla riforma, dovrà approntare strumenti volti alla valutazione formativa "per l'apprendimento" e non solo "dell'apprendimento".

AREA ORGANIZZATIVA

L'accoglienza, l'attività di "ricevere nella propria casa" o "ammettere nel proprio gruppo", oggetto di prassi e attività ben codificate per gli alunni e i genitori che entrano nel nostro Istituto, dev'essere pensata anche per il nuovo personale docente e ATA. Calendari delle attività, orari, strumenti, pratiche, ... in sintesi tutto quel bagaglio di informazioni utili ad orientarsi in una realtà sconosciuta, devono essere forniti/comunicati ai nuovi arrivati in maniera tempestiva e chiara. Occorre, quindi, elaborare un "Protocollo di accoglienza del nuovo personale" che indichi i soggetti predisposti alla stessa ("Chi"), le informazioni da fornire ("Che cosa"), le tempistiche ("Quando").

AREA DEI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E CON L'EXTRASCUOLA

L'I.C. di Roncoferraro crede fortemente nel valore del confronto e della comunicazione con le famiglie, con gli Enti Locali, con le associazioni, infatti ha implementato momenti istituzionali di dialogo con le succitate componenti, quali l'incontro con i neoeletti rappresentanti dei genitori, le assemblee per illustrare le novità normative e le conseguenti iniziative dell'Istituto, il continuo e costante confronto con



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Roncoferraro

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)
Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



I.C. RONCOFERRARO

gli Enti Locali; l'apertura alle diverse associazioni locali attraverso la sottoscrizione di convenzioni e diverse forme di collaborazione.

Talvolta si verificano, però, da parte dell'extrascuola, interventi in ambiti che sono di esclusiva pertinenza della scuola in nome dell'autonomia sancita dal DPR 275/1999, in particolare l'autonomia didattica.

Occorre, quindi migliorare ulteriormente la comunicazione e il dialogo con le famiglie, i comuni e le diverse agenzie che collaborano con l'Istituto, il quale deve saper ascoltare, ma anche evidenziare le sue priorità, frutto di un'analisi approfondita delle esigenze e dei bisogni degli alunni che talvolta non si conciliano con le richieste che provengono dall'esterno.

La comunicazione è sicuramente il mezzo che consente alla scuola di farsi conoscere, di esprimere la propria professionalità attraverso la trasparente esposizione delle sue pratiche, dei suoi "credo pedagogici".

Una scuola competente comunica, illustra e argomenta le proprie scelte.

AREA RELATIVA AL SITO ISTITUZIONALE E ALLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Se il PTOF è la "carta d'identità della scuola", il sito è lo strumento di comunicazione più immediato, il tramite tra scuola e utenza: assolve alla funzione di far conoscere l'offerta formativa della scuola, di dare comunicazioni e fornire informazioni, di pubblicare la documentazione prevista dalla normativa, di ottemperare agli obblighi di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Dev'essere intuitivo, deve consentire di reperire rapidamente le informazioni. Il sito dell'I.C. di Roncoferraro dovrà quindi essere rinnovato nella veste grafica, ma anche e soprattutto nell'efficace ed efficiente disposizione delle informazioni che, al momento attuale, sono talvolta di difficile reperimento.

AREA DELLA CONNETTIVITÀ

La didattica a distanza ha fatto emergere con forza le problematiche di connettività di quasi tutti i plessi dell'Istituto. La partecipazione all'avviso PON per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole, la fibra ottica di cui i Comuni del Comprensivo hanno dotato o stanno dotando i diversi plessi, forniranno una connettività capace di reggere le esigenze e le sfide che la gestione amministrativa e didattica dell'Istituto impone.

Nel dettaglio, il Collegio dei Docenti chiamato ad elaborare il nuovo Piano dell'Offerta formativa per il triennio 2022-2025, dovrà prendere in considerazione tutti gli elementi di seguito elencati.



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Roncoferraro

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)
Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti:

- l'area logico matematica continua a risultare carente in quasi tutte le classi che hanno svolto la prova (con alcune eccezioni), dalla Primaria alla secondaria di primo grado, e richiede una risolutiva autoriflessione per invertire il trend;
- anche le prove INVALSI di italiano svolte nell'a.s. 2020-2021 hanno mostrato importanti difficoltà nella comprensione del testo, pur con alcune interessanti eccezioni.

In una logica di empowerment e di crescita della comunità educante, tutti i docenti condivideranno le prassi che si sono rivelate positive e determinanti per conseguire apprezzabili risultati sia nella quotidiana pratica d'aula, sia nelle attività di consolidamento, recupero, potenziamento, preparazione alle prove INVALSI che l'Istituto promuove e sostiene.

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- consolidamento delle attività, rientranti nel curriculum d'Istituto, legate al territorio, con una "piena valorizzazione dei beni culturali" presenti nei comuni e nella provincia;
- partecipazione degli alunni e dei docenti a momenti Istituzionali che rinsaldano le tradizioni e memorie nazionali;
- redazione di un protocollo per affrontare, con i servizi sociali, le situazioni di criticità che coinvolgono alunni e famiglie dell'Istituto.

Le attività/iniziativa proposte saranno comunque accolte nel rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti, operando scelte in base alle necessità e ai bisogni formativi che la scuola rileva, tenendo conto della prescrittività dei traguardi per lo sviluppo delle competenze riportati nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Sarà necessario anche stabilire una tempistica entro la quale gli Enti Locali e la scuola si incontreranno per esprimere le reciproche necessità e scelte, in modo da consentire una programmazione che non debba essere rivista/incrementata/modificata durante l'anno, a meno che non intervengano eventi particolari.

4) I contenuti della L. 107/2015 dovranno essere accolti e armonizzati con le pratiche dell'Istituto, sia quelle educativo-didattiche, sia quelle gestionali-amministrative. In particolare si dovranno tenere in considerazione i seguenti commi dell'art. 1:



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Roncoferraro

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)
Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



- **commi 1-4** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà esplicitare la struttura e l'organizzazione della scuola, le scelte educative, didattiche e progettuali che consentono la *"piena realizzazione del curriculum della scuola [...], la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento"*, la valorizzazione della comunità professionale scolastica, l'interazione con le famiglie e il territorio.
- **commi 5-7** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa terrà conto in particolare delle seguenti priorità desumibili dal RAV e dalle esigenze manifestate dai docenti:
 - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, attraverso il rinnovamento delle strategie, metodologie e tecniche didattiche degli insegnanti, l'implementazione di una valutazione formativa, la partecipazione dell'Istituto a progetti che favoriscono un atteggiamento mirato al problem solving, al pensiero computazionale;
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, attraverso attività promosse dalla scuola volte a sensibilizzare gli alunni e attraverso loro, le famiglie e la comunità tutta, a tali valori;
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, attraverso attività e partecipazione a progetti che si propongono di educare alla comunicazione efficace;
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, volte a sostenere una didattica per competenze e nello stesso tempo l'inclusività: tra le metodologie da valorizzare si annoverano le lezioni interattive basate anche su approcci visuali, il cooperative learning, il role playing, il debate, la flipped classroom, il jigsaw;
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio



**Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Roncoferraro**

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)
Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- "alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali": in particolare, in questo ambito, la scuola (che già promuove dei corsi di prima alfabetizzazione per gli alunni attraverso i contributi dei flussi migratori), intende coinvolgere i Comuni, il terzo settore, le agenzie educative, al fine di promuovere attività sul territorio che rispondano alle esigenze non solo degli alunni, ma anche delle famiglie non italiane, che potranno inserirsi più agevolmente nel dialogo con la scuola e con le altre realtà del territorio e supportare i propri figli.

➤ **Comma 14**

- Per ciò che concerne le strutture e infrastrutture tecnologiche, occorrerà sostituire alcune LIM non funzionanti o obsolete; incrementare la dotazione di notebook/tablet di tutti i plessi in modo da dotare ogni alunno di un dispositivo, consentendo a turno l'attività per l'intera classe. Si dovrà potenziare la rete internet, attualmente insufficiente alle necessità della segreteria e di tutti i plessi, eccetto quelli di Castel d'Ario, dove la fibra ottica e la sistemazione dell'infrastruttura, consente di connettersi per tutte le attività anche di didattica a distanza. Il PON per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole, cui l'Istituto ha partecipato ottenendo il finanziamento, e la fibra ottica di cui i comuni stanno dotando l'Istituto, saranno decisivi per risolvere le problematiche annose della scuola in questo ambito. Occorrerà acquistare anche armadi sicuri e capienti per le pratiche di segreteria che richiedono ancora il cartaceo.
- Per ciò che riguarda i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento, dovrà tenere come punto di riferimento la dotazione organica attuale e dovrà essere integrato in base ad opportune considerazioni legate all'andamento delle iscrizioni.

La dotazione organica attuale è così riassunta:

TIPOLOGIA DI POSTO	ORGANICO DI DIRITTO	ORGANICO CONSOLIDATO	TOTALE
PERSONALE DOCENTI INFANZIA			
Posto comune	16		16
Sostegno	2	3	5
IRC	1		1
PERSONALE DOCENTE PRIMARIA			
Posto comune	43		43
POTENZIATO	4		4



**Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Roncoferraro**

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)
Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



Inglese	2		2
Sostegno	10	8	18
IRC	3		3
PERSONALE DOCENTE SECONDARIA DI 1° GRADO			
LETTERE	10		10
MATEMATICA	6 (DI CUI 1 PT) + 6 ore		6 + 6 ore
INGLESE	3+11 ORE		3+11 ORE
FRANCESE	12 ORE		12 ORE
SPAGNOLO	1		1
TECNOLOGIA	2+ 2 ORE		2+ 2 ORE
ARTE E IMMAGINE	2+ 2 ORE		2+ 2 ORE
MUSICA	2+ 2 ORE		2+ 2 ORE
SCIENZE MOTORIE	2		2
SCIENZE MOTORIE POTENZIATO	1		1
SOSTEGNO	10	4	14
IRC	2		2

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità;
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente di posto comune nella scuola primaria per l'esonero del primo collaboratore del dirigente;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
- relativamente agli altri ruoli e funzioni, saranno mantenuti quelli previsti dal funzionigramma dell'a.s. 2021-2022, con eventuali variazioni/aggiornamenti dettati dalla normativa;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno per il triennio di riferimento, basandosi sull'organico di fatto e sulle necessità degli Uffici di Segreteria, è così definito:

Tipologia di posto	Fabbisogno
D.S.G.A.	1
Assistenti amministrativi	7
Collaboratori Scolastici	24



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Roncoferraro

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)
Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



➤ **Comma 10**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà prevedere la progettazione e la valorizzazione di iniziative formative sul sistema di emergenza sanitaria, sulle modalità di accesso allo stesso sistema, nonché sulle manovre di primo soccorso possibili rivolte agli alunni. Dette iniziative avranno lo scopo di sviluppare e diffondere nella comunità una cultura di attenzione all'emergenza-urgenza, fornendo ai bambini/ragazzi gli strumenti minimi essenziali per affrontare situazioni di emergenza, oltre ad istruzioni sui comportamenti da tenere in caso d'emergenza-urgenza.

➤ **Comma 16**

Il Piano Triennale dell'offerta Formativa dovrà prevedere la progettazione e la valorizzazione di iniziative formative volte a sostenere il principio della "pari dignità sociale [...] senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" secondo l'art. 3 della Costituzione italiana, in particolare le attività dovranno essere volte alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

➤ **Commi 56-61**

Il Piano Triennale dell'offerta Formativa dovrà definire nuove azioni progettuali che consentano nel prossimo triennio un progressivo adeguamento degli strumenti e delle metodologie alle più recenti innovazioni tecnologiche. In particolare:

- si darà corso al Progetto PON per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless;
- si darà corso al Progetto del PNSD "Acquisto di spazi e strumenti digitali per le STEM";
- si progetteranno iniziative di formazione dei docenti in materia di innovazione didattica, in particolare relativa allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il coding;
- si continuerà il lavoro intrapreso sulle STEM, con la partecipazione a progetti quali "Educazione civica e tecnologie" e "Connessioni digitali";
- si adotteranno strumenti organizzativi e tecnologici per favorire il processo di dematerializzazione dei documenti e la gestione dei flussi documentali garantendo la trasparenza, la riservatezza e nello stesso tempo la condivisione dei dati all'interno della scuola;
- si continuerà nelle iniziative di formazione degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici in materia di innovazione e di utilizzo di strumenti per la "segreteria digitale" e l'archiviazione digitale dei documenti.

➤ **Comma 124**

Per rispondere ai bisogni formativi dei docenti e nello stesso tempo per procedere verso una crescita del personale in linea con le priorità della scuola, dovranno essere previste iniziative di formazione, promosse da formatori esterni qualificati, reti di scuole operanti sul territorio, associazioni professio-

nali, oltre che da risorse interne con comprovata competenza didattica, organizzativa o relazionale. Le iniziative di formazione saranno principalmente volte a:

- innovare la metodologia didattica, da orientare sullo sviluppo delle competenze;
- elaborare strumenti per una valutazione formativa, autentica, orientata a migliorare l'apprendimento;
- fare della scuola un contesto autenticamente inclusivo;
- ottemperare a specifiche normative, quali quelle in materia di sicurezza.

5) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

6) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

7) Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

8) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Roncoferraro

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)
Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



I.C. RONCOFERRARO

9) Il Piano dovrà essere

- predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dalla commissione POF, e con il supporto delle funzioni Strumentali per le aree di competenza e della dirigenza scolastica; verranno elaborate le sezioni previste dalla Nota M.I. n. 21627 del 14-09-2021, relative agli aspetti strategici ad oggi prefigurabili;
- portato all'esame del Collegio docenti unitario nella seduta del 15 dicembre 2021

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Mariella Difato

Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse